

L'ACQUA NELLA GRANDE GUERRA

GALBUSERA GIACOMO
24 SETTEMBRE 2021 CHIUPPANO
«IL VENETO LEGGE»

1

LA PRIMA GUERRA MONDIALE, UNA GUERRA DI POSIZIONE

- Una novità dal punto di vista strategico e del combattimento
- Non si hanno dei servizi all'altezza delle nuove esigenze
- La scarsa igiene complica la vita al fronte

**Il 1916, la
Strafexpedition**

**Il fronte italiano arretra in
altopiano, perdendo le poche
sorgenti presenti nel massiccio**

**Si ricorre al trasporto
di acqua dalla pianura**

**Un metodo che implica
numerose difficoltà**

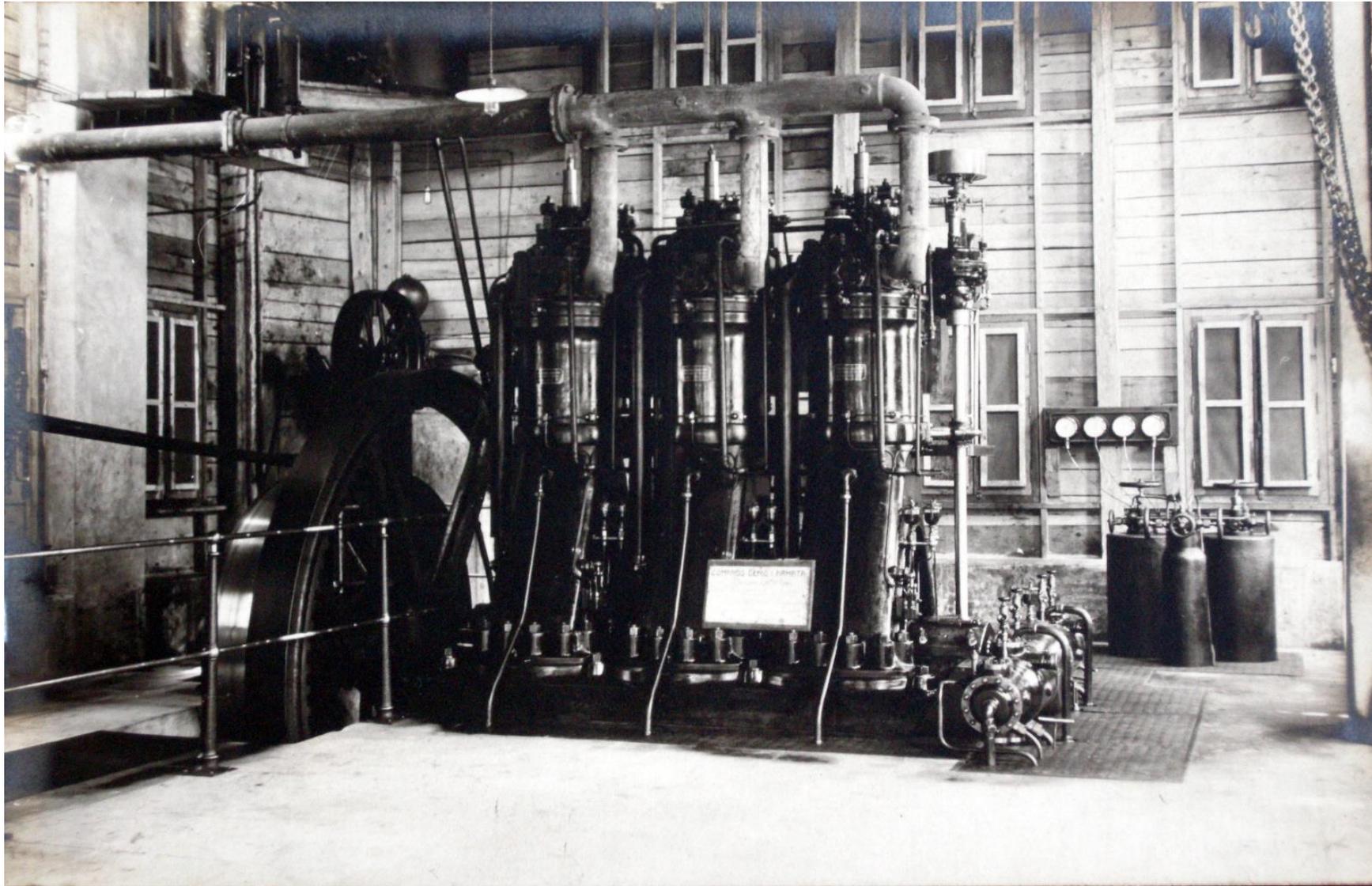


Rifornimento d'acqua con traino di cani

NECESSITÀ DI UN'ORGANIZZAZIONE MIGLIORE E DI IMPIANTI PIÙ RAZIONALI...

- Costituzione degli uffici idrici

- Realizzazione dei primi acquedotti militari e degli impianti di sollevamento



Galbusera Giacomo 24/09/2021 "L'ACQUA NELLA GRANDE GUERRA"



Galbusera Giacomo 24/09/2021 "L'ACQUA NELLA GRANDE GUERRA"

PRINCIPALI CRITICITÀ NELLA REALIZZAZIONE DELLE PRIME RETI IDRICHE:

- La poca conoscenza del comportamento delle pompe nel nuovo contesto
- La costruzione degli impianti e posa delle tubazioni in ambienti montani risultò alquanto difficoltosa
- La realizzazione richiedeva un'ottima conoscenza della morfologia affinché il sistema risultasse efficiente.

IL MASSICCIO DEL PASUBIO



Galbusera Giacomo 24/09/2021 "L'ACQUA NELLA GRANDE GUERRA"

MALGA BUSI

Costruita tra febbraio e marzo 1917

Sorgente a quota 960 m

Dislivello da superare di 1450 m lungo la Val
Fontana d'Oro

3 pompe a stantuffo





L'IMPIANTO DELLA LORA

Entra in funzione nell'agosto 1917

Attinge l'acqua dall'acquedotto della Vallarsa quota 950 m

Dislivello di 1000 m da superare lungo la Valle delle Prigioni

2 pompe a stantuffo

ACQUEDOTTO VAL PRIGIONI-LORA-PASUBIO (Profilo della condotta)

Scala :

Per le altezze : 1 : 5000

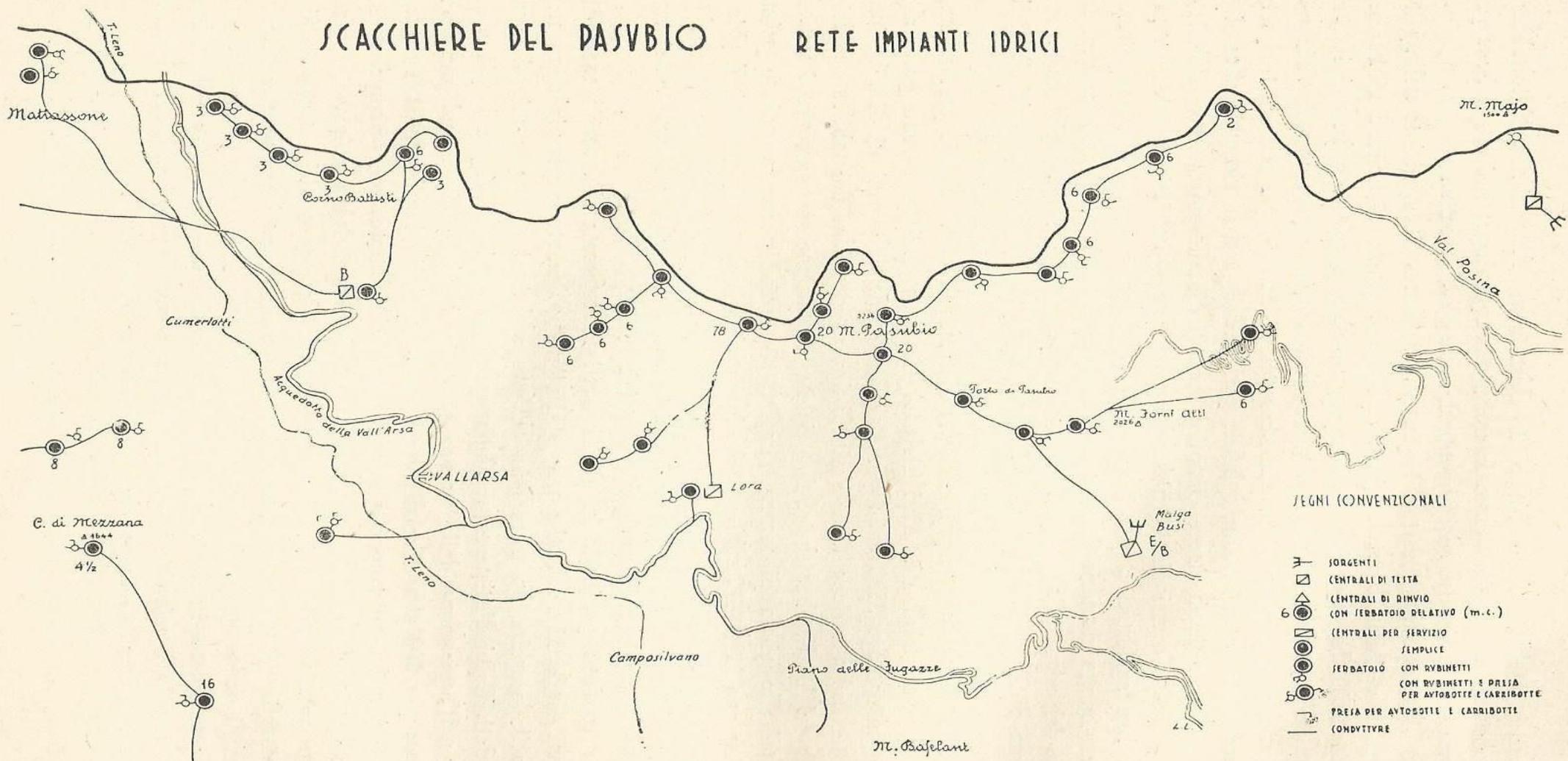
Per le lunghezze : 1 : 50000

SEGNI CONVENZIONALI :

- Conduttura
- ⊥ Sorgenti
- ▣ Officine di sollevamento
- Serbatoi



SCACCHIERE DEL PASUBIO RETE IMPIANTI IDRICI



- SEGNi (CONVENZIONALI)
- ☞ SORGENTI
 - CENTRALI DI TESTA
 - △ CENTRALI DI RINVIO
 - 6 ● (6) CON SERBATOIO RELATIVO (m.c.)
 - ○ CENTRALI PER SERVIZIO SEMPLICE
 - ○ ○ ○ ○ SERBATOIO CON RUBINETTI
 - ○ ○ ○ ○ (CON RUBINETTI E PRESA PER AUTOCOTTE E CARRIBOTTE)
 - ⌋ PRESA PER AUTOCOTTE E CARRIBOTTE
 - CONDUITTE

Fig. 5: Planimetria degli impianti idrici.

L'ALTOPIANO DI ASIAGO

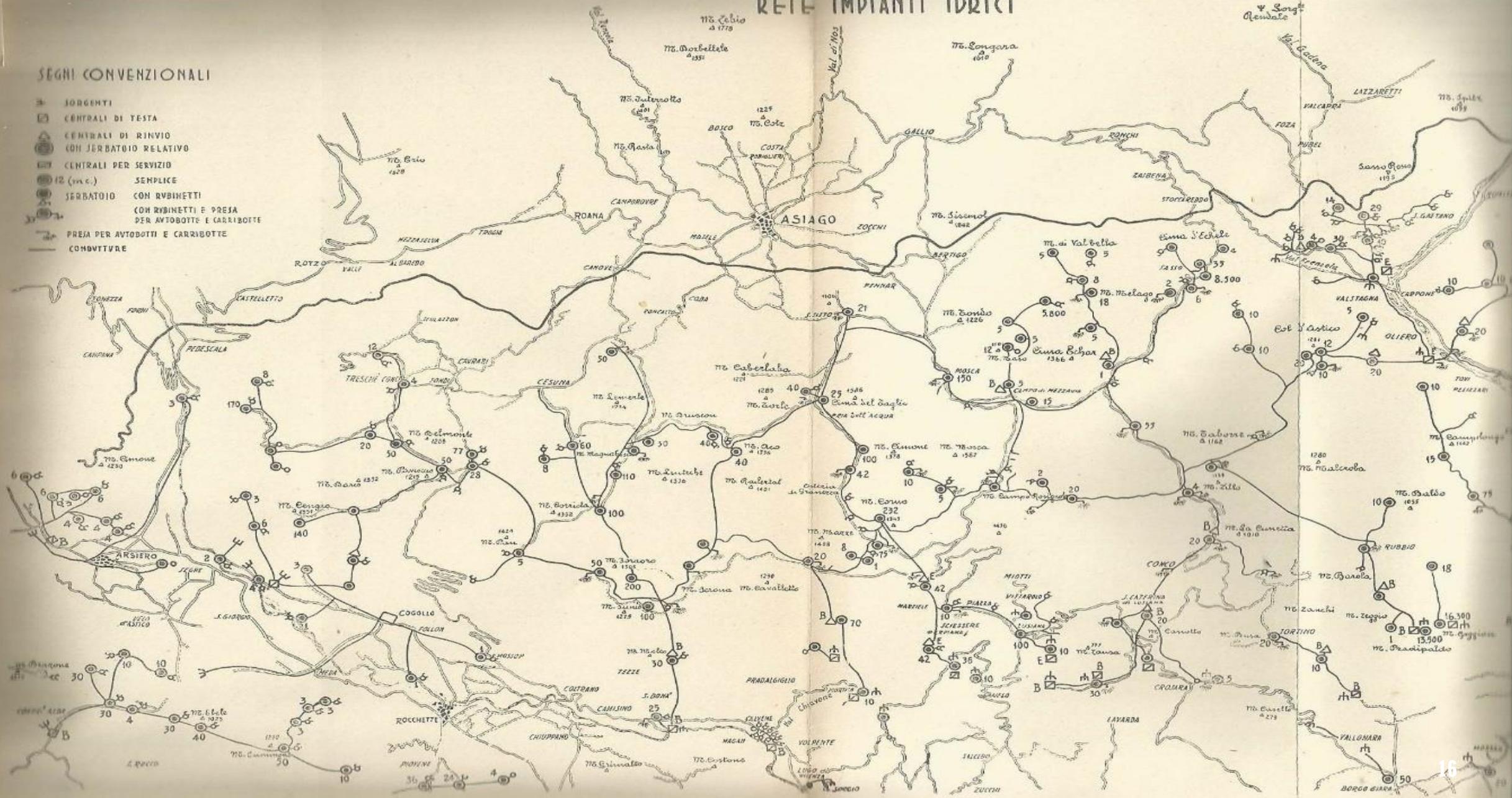
Tra il 1916 e il 1918 vengono realizzati 37 acquedotti raggiungendo i seguenti risultati:

- 4.550.000 litri/giorno
- 102 km lunghezza tubazione
- 2900 mc capacità dei serbatoi
- 500 tecnici ed operai

SCACCHIERE DEGLI ALTIPIANI - VI^o ARMATA RETE IMPIANTI IDRICI

SEGNI CONVENZIONALI

-  SORGENTI
-  CENTRALI DI TESTA
-  CENTRALI DI RINVIIO
CON SERBATOIO RELATIVO
-  CENTRALI PER SERVIZIO
-  (2 (m.c.)) SEMPLICE
-  SERBATOIO CON RUBINETTI
-  CON RUBINETTI E PRESA
PER AUTOTOTTE E CARRIBOTTE
-  PRESA PER AUTOTOTTE E CARRIBOTTE
-  CONDOTTIVE



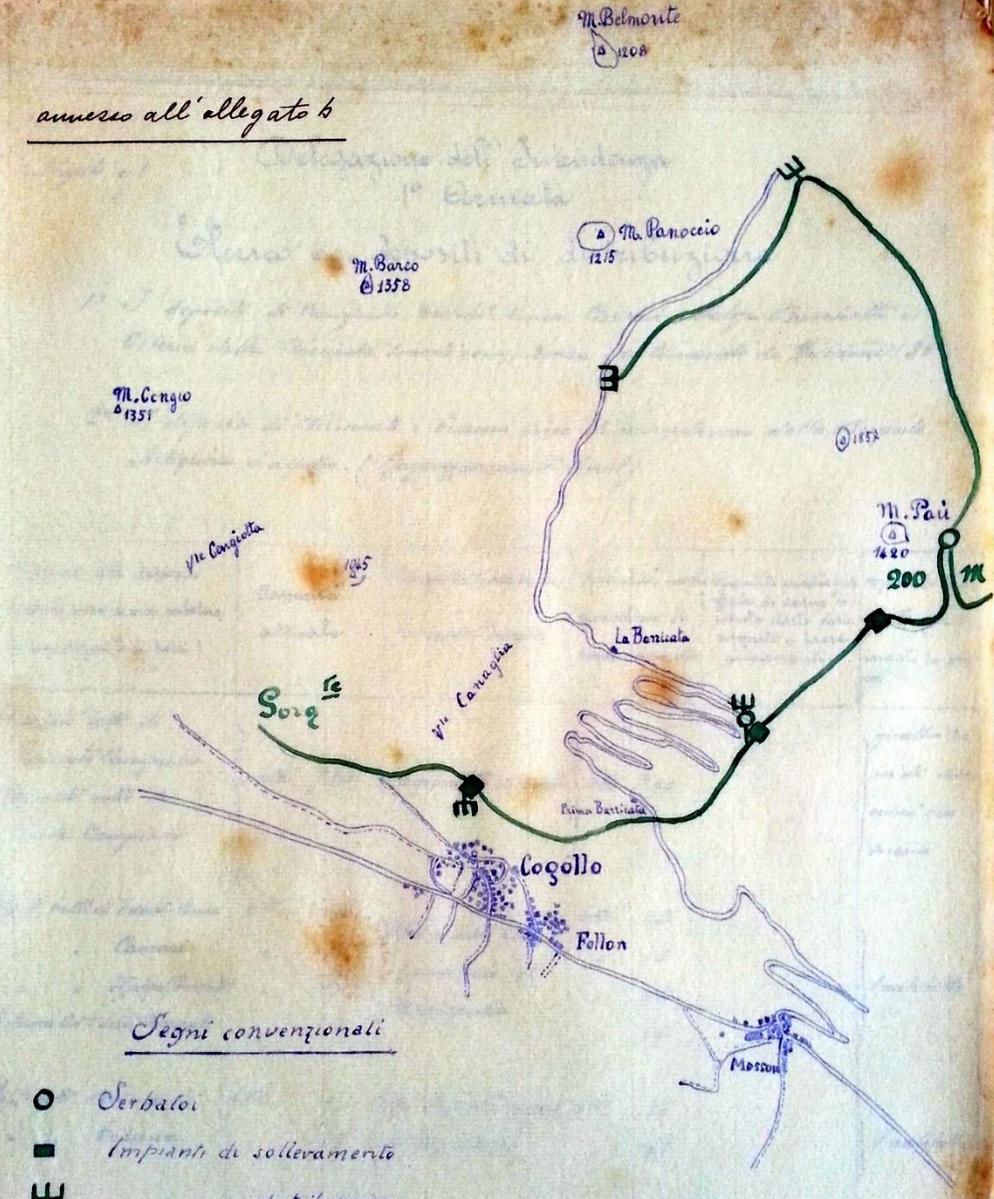
IL MONTE CENGIO

Punto strategico del fronte italiano

Realizzato un primo impianto nel giugno del 1916 da Cogollo (305 m) all'osteria la Barricata (850 m). Con una capacità di 200.000 litri/giorno.

Nel 1917 entra in funzione l'impianto definitivo, presenta 2 stazioni di sollevamento da Cogollo raggiungendo sul monte Cengio (1351 m) un serbatoio di 150 mc.

annesso all'allegato b



Segni convenzionali

- Serbatoi
- Impianti di sollevamento
- Ψ " " distribuzione
- † Fontanine

Verde Lavori in progetto

Nero Lavori eseguiti

Rosso " " in costruzione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

BIBLIOGRAFIA:

- www.risorsa-acqua.it di Arduini Cristina
- Bollettino dell'istituto storico e di cultura dell'arma del genio- **Il servizio idrico durante la prima guerra mondiale** di Gino Veronese
- **Diario di guerra** del comandante del Genio Militare Giovanni Battista Marieni